

Deliberazione in merito al “Piano dell’Offerta Formativa Anno 2019” (Deliberazione n. 603/9 del 23.01.2019)

Il Consiglio,

- visto l’art. 11, comma 2.1, lett. a, del “Regolamento per la formazione professionale continua” approvato dal Consiglio dell’Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali con deliberazione n. 308 del 23.10.2013;
 - visto l’art. 3, comma 3.1 della “Procedura, check-list e vademecum per la formulazione e l’istruttoria dei piani formativi: esame e determinazioni (punto 34 dell’ODG della seduta del 27 aprile 2016) approvata dal Consiglio dell’Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali con deliberazione n. 249 del 27.04.2016;
 - viste “Le linee guida per la formazione continua per il periodo 2017-2019 ai sensi dell’art. 9 comma 1 del Regolamento del Consiglio dell’Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali” approvate con deliberazione n. 511 del 13.10.2016;
 - visti i documenti preparatori presentati dal Consigliere Referente per la formazione professionale continua Pisani;
 - considerato il fabbisogno teorico in termini di crediti formativi professionali, stimato in relazione al numero degli Iscritti, al fabbisogno annuale e al numero medio dei partecipanti;
 - sentito il parere dei Consiglieri;
 - considerati gli ambiti di attività che gli Iscritti nella scheda personale dell’Albo dichiarano sotto la propria responsabilità, quali preferenziali;
- considerati i dati raccolti, al giugno 2018, con il questionario elaborato su iniziativa della nuova Consigliatura, inviato a tutti gli Iscritti all’Albo, avente finalità di conoscenza e aggiornamento sullo stato degli stessi Iscritti;
- accolte le proposte dei Consiglieri;
 - considerate le proposte pervenute dalle Commissioni di studio dell’Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Milano;
- delibera
- le premesse sono parte integrante della presente deliberazione;
 - di approvare il “Piano dell’Offerta Formativa Anno 2019”, come da Allegato B;
 - di dare mandato alla Segreteria per lo svolgimento di tutte le attività necessarie all’attuazione del Piano;
 - di darne immediata attuazione alla presente deliberazione;
 - di dare atto che per il presente atto è richiesta la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito dell’Ordine ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. d, Dlgs 33/2013.

Votazione:

- Presenti: Battaglia, Betto, Buffoni, Calzone, Castellucchio, Croce, Mazzoleni, Pisani, Sommariva, Valdicelli.
- Astenuti: nessuno.
- Favorevoli: Battaglia, Betto, Buffoni, Calzone, Castellucchio, Croce, Mazzoleni, Pisani, Sommariva, Valdicelli.
- Contrari: nessuno.

La deliberazione è approvata all’unanimità.

Piano Formativo Sezione I Milano: anno 2019

Responsabile Formazione: Pisani Francesca email: francesca.pisani@odaf.mi.it - tel.: 0258313400

Nr. Protocollo Delibera:.....23.01.2019

Richiedente: Odaf-Milano

DESCRIZIONE GENERALE DEL PIANO

Numero iscritti destinatari del Piano Formativo: 580

Analisi dei fabbisogni formativi degli iscritti:

Il Piano Formativo è stato elaborato sulla base di una serie di parametri e indicazioni, tra cui le informazioni tratte dall'archivio dell'Ordine e le informazioni raccolte, al giugno 2018, tramite il questionario, elaborato su iniziativa della nuova Consigliatura, inviato a tutti gli iscritti all'Albo, al quale ha risposto un numero considerevole e significativo di iscritti consono ai parametri di significatività considerati per i questionari. In specifico sono stati considerati:

- I settori di esperienza degli iscritti, come dichiarato dagli stessi, sotto la propria responsabilità, negli anni riferiti alla precedente Consigliatura, in ordine decrescente per percentuale: Progettazione del verde e del paesaggio (36,86%); Produzioni vegetali (34,53%); Tutela dell'ambiente e conservazione della natura (30,72%); Consulenze e perizie estimative (29,66%); Produzione zootecniche da reddito (21,40%); Gestione e amministrazione aziendale e marketing (20,55%); Difesa fitosanitaria (20,55%); Pianificazione territoriale e urbanistica (13,35%); Industrie agro-alimentari e ristorazione (11,65%); Valutazione stabilità alberi (10,17%); Pianificazione e gestione forestale (8,47%); Topografia, costruzioni, impianti e meccanizzazione (8,47%); Analisi fisico-chimico-microbiologiche (5,93%); Difesa del suolo e regimazione delle acque (5,93%); Produzioni faunistico-venatorie (2,33%); Serre, serre fotovoltaiche e colture protette (1,27%).

In base ai dati del questionario, i settori di competenza professionale, al giugno 2018, appaiono leggermente variati. I primi venticinque settori in ordine decrescente per numero di risposte, su trentacinque competenze identificate, sono risultati: Agronomia, produzioni vegetali, arboricoltura; Difesa fitosanitaria; Verde urbano pubblico e privato; Valutazione stabilità degli alberi; Zootecnia e produzioni zootecniche da reddito; Perizie assicurative e danni da grandine; Certificazione di qualità ambientale; Consulenza catastale e perizie estimative-rilievi; Tutela dell'ambiente e conservazione della natura; Normativa obbligatoria rifiuti/reflui; Paesaggio (rilievi, progettazione, monitoraggio); Piani di sviluppo e progetti di finanziamento; Valutazione di impatto (VIA, VAS); Gestione, organizzazione aziendale; Pianificazione e gestione forestale; Pianificazione territoriale e urbanistica; Normativa obbligatoria igiene alimentare; Pianificazione-gestione e amministrazione; Miglioramento genetico e biotecnologie; Consulenza e/o analisi chimiche- fisiche-microbiologiche; Marketing/vendita; Serre, serre fotovoltaiche e colture protette; Conservazione e tutela del paesaggio; Difesa del suolo e regimazione delle acque; Normativa obbligatoria sicurezza sul luogo di lavoro.

- Le principali competenze lavorative in base al tempo dedicato, alla contibuzione del reddito e ad altri aspetti, espresse dall'elaborazione dei dati raccolti nel questionario, risultanti in ordine decrescente: Agronomia e coltivazioni; Verde urbano; Estimo-costruzioni-finanziamenti; Zootecnia; Agro-alimentare; Ambiente; Gestione-organizzazione amministrazione; Consulenza e

norme trasversali; Paesaggio; Urbanistica e costruzioni; Legno e foreste; Suolo; Meccanica.

Sono state inoltre considerate:

- Le indicazioni fornite dai Consiglieri-Coordinatori delle Commissioni di Studio di Odaf-Milano, istituite per promuovere la partecipazione, lo scambio, il dibattito, la crescita culturale e professionale tra gli iscritti, oltre che per formulare proposte, essere di supporto e sollecitare lo stesso Consiglio, anche in materia di formazione. In specifico sono state presentate proposte per attività formative dalle Commissioni di Studio: Verde urbano, Pianificazione territoriale e paesaggio, Sicurezza e qualità agro-alimentare, Estimo agrario e genio rurale.
- I risultati del Piano dell'Offerta Formativo elaborato per l'anno 2018, utili come confronto sull'operato svolto, il cui numero totale di crediti formativi professionali, caratterizzanti e metaprofessionali, è stato abbondantemente coperto. I risultati sono stati oggetto di una serie di elaborazioni statistiche utili al monitoraggio di quanto è stato realizzato nell'anno formativo 2018.
- La composizione della popolazione degli iscritti attivi, in particolare per età, come risultante dal questionario, e il numero dei neo-iscritti nel 2018, quest'ultimo pari in totale a 24.

Strategia e Obiettivi:

L'elaborazione del Piano Formativo 2019 ha seguito una strategia articolata. Innanzitutto offrire iniziative destinate a soddisfare le esigenze di aggiornamento e formazione professionale negli ambiti di attività indicati dagli iscritti nella scheda personale dell'Albo (Rif. http://www.odaf.mi.it/f_elenco.html). I dati sono stati, inoltre, confrontati e integrati con i dati del questionario, in specifico con le risposte pervenute dagli iscritti riguardo ai settori disciplinari professionali (SDAF) considerati di maggiore interesse per l'organizzazione di attività formative nel 2019. Dalle risposte, i primi dieci SDAF caratterizzanti di maggiore interesse, in ordine decrescente per numero di risposte, sono risultati: Agronomia, arboricoltura generale, coltivazioni arboree ed erbacee; Paesaggistica e verde urbano; Estimo; Pianificazione territoriale, rurale e urbana; Fitoiatria urbana, rurale e forestale; Scienze e tecnologie alimentari – Microbiologia agraria e agroalimentare; Economia politica, territoriale e gestionale; Zootecnia generale, speciale, zoocoltura e miglioramento genetico; Topografia, cartografia e disegno – Sistemi di elaborazione delle informazioni; Ecologia e pedologia.

Si è, inoltre, considerata la diversità territoriale che caratterizza l'Ordine di Milano, inclusivo di quattro province con caratteristiche produttive agrarie, forestali e agro-alimentare diversificate e di Milano, città metropolitana, nella quale agricoltura e tessuto urbano sono sempre più interrelati e il settore del verde urbano e periurbano rappresenta un ambito di crescente rilevanza, anche considerando le politiche urbane e ambientali internazionali al quale il Comune aderisce.

Si è data paritaria importanza ad attività formative indirizzate a consolidare le competenze degli iscritti, a sviluppare le conoscenze in funzione dell'evoluzione del mercato delle professioni e dell'evoluzione normativa e di regolamentazione, in particolare comunale e regionale, a sviluppare le competenze riguardo all'innovazione tecnologica e all'accesso a settori lavorativi innovativi. Tra quest'ultimi sono stati considerati alcuni dei settori indicati strategici dallo stesso Conaf: l'uso sostenibile dei fitofarmaci e i metodi di produzione biologica; i sistemi di sicurezza territoriale, ad esempio contro il dissesto idrogeologico; la qualificazione delle produzioni e dei processi di valorizzazione, tra cui quelli agro-alimentari; le valutazioni immobiliari e la certificazione energetica; l'arboricoltura urbana; l'agricoltura di precisione; le applicazioni tecnologiche; i sistemi informativi territoriali.

L'obiettivo è di fornire una formazione di qualità sotto forma di tipologie e modalità di svolgimento diversificate, mirate a soddisfare le varie esigenze e possibilità di partecipazione da parte degli iscritti. In questo contesto si inserisce l'attenzione che l'Ordine di Milano si prefigge di dare alla

formazione a distanza (FAD) di tipo caratterizzante e, in particolare, alle attività FAD di tipo metaprofessionale organizzate direttamente dallo stesso Ordine. La nuova Consigliatura, infatti, già all'inizio del 2018 si era posta l'obiettivo di sperimentare e promuovere l'offerta di attività formative in modalità FAD a favore della partecipazione degli iscritti. L'obiettivo è stato perseguito con successo grazie alla tecnologia di cui l'Ordine si è dotato per la trasmissione degli eventi in streaming e per la registrazione di alcune attività formative da offrire in modalità e-learning.

Nella predisposizione del Piano dell'Offerta formativa 2019 sono stati inoltre considerati gli obiettivi di favorire, per quanto possibile, la riqualificazione professionale per quanti interessati, l'inserimento dei giovani professionisti nell'ambito lavorativo e dei neo-iscritti nel sistema ordinistico in particolare, in riferimento agli aspetti metaprofessionali e agli obblighi di legge.

Si è ritenuto infine strategico favorire e valorizzare il contributo apportato dagli iscritti in termini propositivi, organizzativi e didattico-formativo, in quest'ultimo caso coinvolgendo quanti abbiano maturato particolari competenze nei diversi settori di interesse professionale o sviluppato approcci, tecniche e metodologie riconosciute nell'ambito del proprio settore di attività.

Organizzazione e priorità degli eventi:

L'organizzazione del Piano e la sua attuazione si avvarranno di competenze interne ad Odaf-Milano e di competenze esterne, alcune a titolo gratuito, provenienti dal mondo della ricerca universitaria, di enti di ricerca di altra natura e dalla pubblica amministrazione. Nell'ottica di un approccio interdisciplinare e di apportare un valore aggiunto alla formazione, si auspica, in particolare per gli ambiti che richiedono un approccio trasversale tra più discipline, di coinvolgere anche competenze tecnico-professionali appartenenti ad altre categorie o ad ambiti disciplinari non strettamente attinenti il settore agricolo e forestale, tramite il coinvolgimento degli Ordini rappresentativi di altre categorie o di singoli professionisti.

Le attività formative caratterizzanti e metaprofessionali saranno distribuite, il più possibile in modo regolare nel corso dell'anno, prevedendo probabilmente una pausa nel mese di agosto. I viaggi di studio saranno svolti nei periodi più adatti alla loro realizzazione, per trarre il massimo beneficio in termini formativi, per queste attività si prevede una concentrazione nel periodo primaverile o a fine estate-inizio autunno. In ogni caso si cercherà di organizzare gli eventi formativi con continuità nei diversi mesi dell'anno, per dare l'opportunità agli iscritti di programmare con una certa flessibilità e di facilitare e rendere agevole la partecipazione. Aspetto che sarà favorito anche dall'offerta di attività formative in modalità streaming e, se ritenuto consono in base alle singole attività, in modalità e-learning (FAD), usufruendo di varie piattaforme, tra cui la piattaforma e-learning di Fodaf-Lombardia.

Per la priorità degli eventi si terrà conto: delle esigenze di aggiornamento scaturite dall'evoluzione del mercato del lavoro e delle tecnologie; delle necessità connesse all'entrata in vigore di nuove normative e regolamentazioni; dell'esigenza di accedere con tempestività ai settori di lavoro innovativi per meglio avvantaggiarsi di un ingresso precoce in tali ambiti e creare nuove opportunità lavorative, anche in relazione alle esigenze dei giovani iscritti. Sarà tenuta in debita considerazione l'organizzazione di attività destinate a coprire i fabbisogni formativi attinenti le competenze consolidate, definite dal Conaf come ambito formativo di mantenimento. Importanza sarà rivolta anche all'organizzazione di attività formative metaprofessionali, in particolare attinenti le norme che regolamentano la professione e l'istituzione ordinistica, oltre alla gestione, all'organizzazione e allo sviluppo della professione.

Particolare attenzione sarà rivolta alla realizzazione delle proposte pervenute dalle Commissioni di Studio, incluse alcune proposte alle quali, per varie cause, non è stato possibile dare seguito nel corso dello scorso anno. Tra le proposte di attività formative si indicano:

- Nuovo Regolamento del verde del Comune di Milano; Metodi biologici per la gestione del verde urbano; Gestione degli alberi in cantiere: problematiche degli scavi in prossimità degli alberi; VTA-Corso base e corso avanzato sulla stabilità degli alberi (Commissione di Studio Verde urbano).
- Corso Auditor HACCP; Corso Esperto bio; Corso Auditor GlobalGAP (Commissione di Studio Sicurezza e qualità agro-alimentare).
- Attività inerenti il paesaggio rurale con riferimento al territorio delle province attinenti Oda-Milano (Commissione di Studio Paesaggio e pianificazione territoriale).
- Corso Certificatore energetico (Commissione di Studio Estimo e genio rurale).

Si prevede, inoltre, di realizzare alcune proposte pervenute dagli iscritti all'Ordine, ad oggi in corso di organizzazione, in specifico un corso di specializzazione base e di aggiornamento PAN e un corso di specializzazione sull'invarianza idraulica e idrogeologica in applicazione al Regolamento di Regione Lombardia n. 7/2017, da svolgersi in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano.

Inoltre, tra le varie opportunità si sta concordando l'organizzazione di alcune attività formative e di perfezionamento per lo sviluppo delle competenze nell'ambito della topografia, cartografia e disegno – sistemi di elaborazione delle informazioni (SDAF 16).

Sulla base dell'esperienza dello scorso anno, si prevede di accreditare un certo numero di attività formative proposte da soggetti terzi operanti nel settore della ricerca scientifica e tecnico-scientifica e/o della divulgazione, assistenza tecnica e sviluppo delle conoscenze tecniche e culturali nei settori disciplinari professionali dei dottori agronomi e dei dottori forestali. Tra queste, si sta valutando la possibilità di accreditare un corso sull'analisi statistica dei dati spaziali con riferimento all'ambito agro-ambientale (SDAF 12), organizzato dall'Università degli Studi di Milano. Nel corso del 2018, si è potuto constatare come l'Ordine di Milano si trovi in un ambito territoriale e tecnico-scientifico altamente dinamico in termini di proposte formative, per la presenza di quattro province, tre delle quali in un territorio di importanza nazionale per la produzione agricola e agro-industriale (Milano, Lodi e Pavia), di diversi poli di ricerca e di enti e organismi terzi rappresentativi dei settori disciplinari professionali di competenza dei dottori agronomi. A questo si aggiunga che il capoluogo lombardo, anche in seguito a Expo 2015, è divenuto un polo di attrazione nazionale e internazionale per l'organizzazione di iniziative attinenti la professione dei dottori agronomi e dei dottori forestali. L'accredito trova come prima giustificazione la qualità in termini formativi scientifici, tecnici e culturali e nel contempo risulta un'opportunità per comunicare al mondo delle professioni, della ricerca, dell'amministrazione pubblica, dei media e anche al pubblico generico, le competenze di cui si avvalgono i dottori agronomi e i dottori forestali.

Integrazione alla descrizione generale del Piano Formativo: Nessuna integrazione

SDP previsti per tipologia di attività formative:

Tipologia attività	numero CFP	Costo Unitario Standard (Per CFP)	numero Partecipanti Previsti	Costo Totale TA
Corso di formazione	25,00	70.00 €	30	52.500,00 €
Corso di aggiornamento	5,000	115.00 €	30	17.250,00 €
Corso di specializzazione	35,000	140.00 €	20	98.000,00 €
Corso di perfezionamento	10,25	70.00 €	10	7.175,00 €
Laboratori professionali	3,500	150.00 €	25	13.125 €
Giornate di studio	1,750	70.00 €	25	3.062,50 €
Visite tecniche	0,000	90.00 €	0	0,00 €
Viaggi di studio	5,000	150.00 €	40	30.000,00 €
Congressi	0,000	90.00 €	0	0,00 €
Convegni	2,500	60.00 €	60	9.000,00 €
Seminari	17,000	50.00 €	30	25.500,00 €

Costo totale standard attività formativa: **255.612,50 €** Budget previsto nel bilancio del sogg. proponente: **8.000,00 €**

Dichiara di aver preso visione della delibera CONAF n° 113/2014 "Definizione dei costi standard delle attività formative": **Sì**

Si impegna a non superare i costi standard per le diverse tipologie di attività formativa: **Sì**

Si impegna a rendere evidenti i costi delle attività formative per gli iscritti come da avvertenze ANAC: **Sì**

- COMPOSIZIONE SPECIFICA DEL PIANO FORMATIVO SEZIONE I ODAF MILANO		
Settore	CFP P. Form.	CFP totali
SDAF01 MIGLIORAMENTO GENETICO E BIOTECNOLOGIE	0.500	0.500
SDAF02 AGRONOMIA, ARBORICOLTURA GENERALE, COLTIVAZIONI ARBOREE ED ERBACEE	16.000	16.000
SDAF03 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI - MICROBIOLOGIA AGRARIA ED AGROALIMENTARI	8.000	8.000
SDAF04 ZOOTECNICA GENERALE, SPECIALE, ZOOCOLTURA E MIGLIORAMENTO GENETICO	3.000	3.000
SDAF 05 – ALIMENTAZIONE ANIMALE E INDUSTRIA MANGIMISTCA	0.500	0.500
SDAF07 FITOIATRIA URBANA, RURALE E FORESTALE	9.000	9.000
SDAF08 ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3.000	3.000
SDAF09 ESTIMO	3.000	3.000
SDAF10 ECONOMIA POLITICA, TERRITORIALE E GESTIONALE	3.000	3.000
SDAF11 DIRITTO AGRARIO, AMMINISTRATIVO E DELL'UNIONE EUROPEA	1.000	1.000
SDAF 12 – STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE, TECNOLOGICA E SOCIOLOGIA RURALE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	4.000	4.000
SDAF13 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, RURALE ED URBANA	2.000	2.000
SDAF14 PIANIFICAZIONE FORESTALE E SELVICOLTURA	1.000	1.000
SDAF15 PAESAGGISTICA E VERDE URBANO	12.000	12.000
SDAF16 TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E DISEGNO - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	23.000	23.000
SDAF17 IDRAULICA AGRARIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI	4.000	4.000
SDAF18 MECCANICA AGRARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	5.000	5.000
SDAF19 COSTRUZIONI E TERRITORIO	2.000	2.000
SDAF20 DEONTOLOGIA, ETICA DELLA PROFESSIONE E NORMATIVA PROFESSIONALE	2.500	2.500
SDAF21 GESTIONE, ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO ED INFORMATIZZAZIONE DELLO STUDIO	2.500	2.500
Totale CFP Caratterizzanti	100	100
Totale CFP Metaprofessionali	5.00	5.000
Gran Totale CFP	105	105

Nr. Protocollo/Delibera Consiglio Nazionale:

Note Consiglio Nazionale: